



IL DUO DI BASTONI (QUANDO REGNA COPPE!)

Il CCIE 2011, con l'utilizzo delle risorse del Fondo di Ente, è stato siglato solo dall'Amministrazione e dalla CISL, a differenza del contratto integrativo 2010 che ha visto la firma di tutte le OO.SS. rappresentative.

Un contratto deputato a gestire il rapporto di lavoro ed il salario accessorio di tutte le lavoratrici ed i lavoratori di questo Istituto non dovrebbe essere firmato solo dal datore di lavoro e da chi rappresenta appena la minoranza dei lavoratori destinatari.

Questa firma non tiene conto della maggioranza dei lavoratori che non solo è costretta a lavorare tra mille difficoltà e pesanti carichi di lavoro, ma deve subire la valutazione e la riforma Brunetta a cui questo contratto apre le porte.

E' ancora più antidemocratico un atteggiamento del genere se si considera che **il secondo acconto sarebbe stato erogato comunque, a detta della stessa Amministrazione, che intendeva procedere "indipendentemente dalla firma del CCIE"**, come, del resto, è già successo all'INAIL.

Nelle altre realtà della P.A. nessuna O.S. è pronta a siglare a condizioni così onerose per i propri lavoratori e molte Amministrazioni stanno adeguando le loro proposte a questa volontà unanime, consapevoli delle difficoltà economiche che, per la crisi, questo Governo sta facendo pagare ai dipendenti pubblici.

CGIL, CISAL, USB, che questo CCIE non l'hanno siglato, e le lavoratrici ed i lavoratori dell'INPDAP che per l'80% non sono rappresentati da questa firma, **denunciano la gravità degli effetti che si ripercuoteranno su tutti i lavoratori INPDAP e sulla qualità del loro lavoro negli anni a venire.**

Roma, 8 novembre 2011

FP CGIL
M. Perrini

CISAL
P. Re

USB
M. Briguori